



Fondazione "San Germano Onlus"

ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI
La Carta dei Servizi

Alloggi Protetti per Anziani (APA)

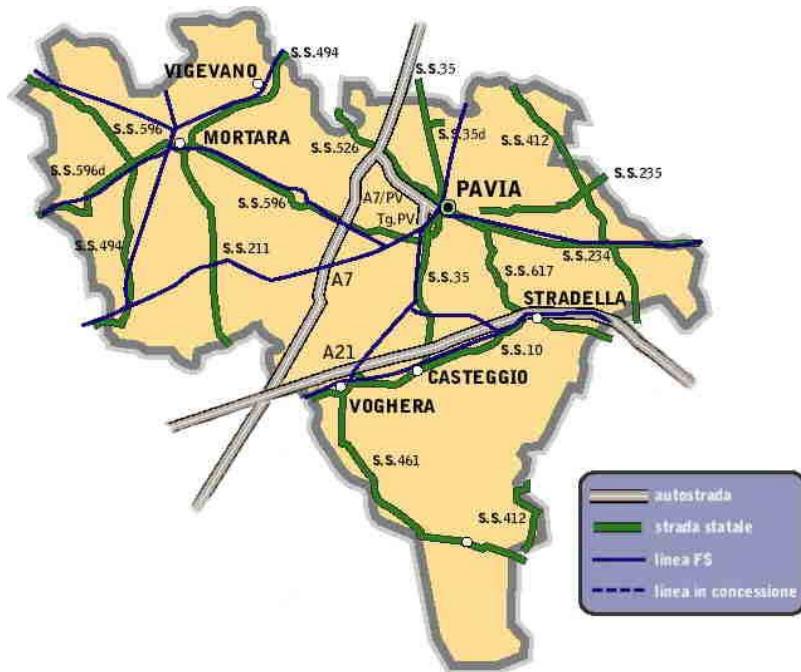


La Carta dei Servizi

Via Repetti, 12
27057 VARZI (Pavia)
Tel. 0383/544811 Fax 0383/544872
e-mail: info@fondazione-sangermano.it
www.fondazione-sangermano.it

08	1-2-2026	
Revisione	Data	Approvazione

CARTA STRADALE



COME ARRIVARE

- **IN AUTO**

Da Pavia, SS 35 dei Giovi dopo il ponte del Po, prendere per Voghera, seguire la SS 461 del Penice.

Da Milano, autostrada A7 uscita Casei Gerola, direzione Voghera, seguire per Varzi (SS 461).

Da Genova, autostrada A7 uscita Tortona, direzione Voghera, seguire per Varzi (SS 461).

Da Torino/Piacenza, autostrada A21, uscita Voghera, seguire per Varzi (SS 461). Arrivati in Varzi (da Voghera), alla prima rotonda, svoltare a sinistra in Via Repetti, la R.S.A. è situata appena dopo l'Ospedale.

Distanze stradali in KM da: Voghera 35, Pavia 55, Milano 100, Torino 155, Genova 110.

- **IN TRENO**

Stazione di Voghera, autolinee "ARFEA" per Varzi.

- **IN AEREO**

Aeroporto di Linate e Malpensa

- **IN BUS**

Da Voghera autolinee Voghera – Varzi

**Da Pavia, Milano ed i centri minori della Valle Staffora autolinee ARFEA
(www.arfea.it)**

Per iniziativa del Comune di Varzi (Pavia) mediante regolare deliberazione del Consiglio, debitamente approvata, si istituiva una "Casa di Riposo per Anziani di Varzi". La residenza, nata nel 1988 come IPAB Ente di diritto pubblico, si è trasformata, a seguito della legge Regionale 1/2003, in Fondazione "San Germano" Ente di Diritto Privato mantenendo le caratteristiche del Consiglio di Amministrazione precedente.

Ad oggi la Fondazione San Germano ONLUS offre i seguenti servizi:

- presso la sede di Varzi:
 - RSA,
 - Centro Diurno integrato per anziani (CDI),
 - Centro fisioterapico,
 - Residenza Sanitaria per Disabili "La casa degli amici",
 - Consultorio familiare "Oltre",
 - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI),
 - RSA aperta,
 - Alloggi Protetti per anziani,
- presso la sede di Voghiera:
 - Centro Diurno Chiarina,
 - Comunità San Pietro.

LA CARTA DEI SERVIZI

La CARTA DEI SERVIZI è il primo documento dal quale partire per conoscere questa FONDAZIONE: dà le informazioni essenziali per accedere ai Servizi e orientarsi nei percorsi Socio Sanitari e Assistenziali generali e/o specifici.

Chi ha bisogno di entrare più nello specifico può rivolgersi ai Punti Informativi interni o agli UFFICI RELAZIONI CON IL PUBBLICO o ancora consultare altri documenti di informazione che fanno parte di un piano di comunicazione differenziato dei singoli Servizi orientata al Cittadino.

L'adozione della "Carta" ha un ruolo importante nel miglioramento della qualità dei Servizi, poiché sulla base degli impegni e delle garanzie indicate dai Reparti Operativi i Cittadini sono posti nelle condizioni di valutarne l'adeguatezza e l'affidabilità.

L'obiettivo della trasparenza e della garanzia di qualità è perseguito attraverso un lavoro che vede impegnata tutta l'organizzazione nell'analisi di ciò che funziona o non funziona, degli ostacoli da rimuovere, dei problemi da risolvere per la costruzione di percorsi sanitari equi ed in grado di rispondere ai bisogni.

Gli impegni saranno assunti tenendo conto di quegli aspetti e quei problemi per i quali il cittadino si aspetta una risposta efficiente e efficace.

Questa Carta dei Servizi sarà ampiamente diffusa ai Cittadini e a tutti gli interlocutori privilegiati che si occupano di promuovere i percorsi socio sanitari assistenziali nella nostra Istituzione.

La carta dei servizi è un documento emesso dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione San Germano ed è parte integrante del Regolamento Interno e del Contratto. Ogni variazione del presente documento verrà tempestivamente comunicata a tutti i Clienti della Fondazione San Germano.

ACCOGLIENZA

- Centralino tel. 0383/544811
- Informazioni Sala Ingresso
- Ufficio Relazioni con il Pubblico: aperto nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 08.00 – 12.00 / 14.00 – 17.00. Ha funzioni di intrattenere rapporti di dialogo con le persone che usufruiscono dei servizi del centro; svolge attività di accoglienza e di tutela, facilitando l'accesso ai servizi attraverso informazioni chiare e precise sulle prestazioni erogate e sui tempi di attesa, gestisce istanze e reclami e da attuazione al principio di trasparenza dell'attività amministrativa. Raccoglie suggerimenti e osservazioni, rileva i bisogni e il livello di soddisfazione dell'utenza per i servizi erogate e collabora per adeguare conseguentemente i fattori che determinano la qualità, coltiva rapporti di collaborazione, di confronto e di verifica con le Associazioni di Volontariato per migliorare tutti gli aspetti possibili che riguardano l'umanizzazione.

DEFINIZIONE DI APA

Gli Alloggi Protetti per Anziani (APA) sono una unità di offerta sociale i cui requisiti minimi di esercizio sono definiti dal D.G.R. 17 marzo 2010, n° 11497.

L’Alloggio Protetto per anziani è la soluzione residenziale per persone in particolari condizioni esistenziali per le quali sia impraticabile o improponibile l’ambiente familiare di appartenenza ma non sia necessario il ricorso a soluzioni residenziali particolarmente protette.

L’Alloggio Protetto risponde ai requisiti strutturali, abitativi e di abbattimento delle barriere architettoniche prescritti dalle normative vigenti statali e regionali in vigore, nonché alle norme sull’igiene e sulla sicurezza.

A CHI È RIVOLTO

Persone di età superiore ai 65 anni, singoli o coppie che conservano un sufficiente grado di autonomia e che tuttavia abbisognano di un ambiente controllato e protetto.

Possono essere accolti, prioritariamente, soggetti che presentino almeno una delle seguenti problematiche:

- reti familiari rarefatte e residuali,
- un’abitazione non adeguata (es. barriere architettoniche, sfratto),
- diminuzione dell’autonomia nelle sole funzioni di tipo strumentale (es. gestione acquisti e/o finanziaria, uso del telefono, utilizzo di farmaci),
- patologie gestibili al domicilio,
- condizioni di solitudine.

È esclusa l’accoglienza di persone anziane sole non autosufficienti necessitanti di assistenza socio sanitaria continua che trovano la loro migliore collocazione nella rete di Unità d’offerta socio sanitarie.

OBIETTIVI

La finalità dell’Alloggio Protetto è offrire una soluzione abitativa per consentire alle persone anziane di vivere in un ambiente controllato e protetto, prevenendo situazioni di emarginazione e di disagio sociale, ed essere un supporto alla rete territoriale dei servizi sociali.

L’Alloggio Protetto offre uno spazio adeguato ed attrezzato per il mantenimento delle autonomie della persona anziana, garantendo nel contempo una protezione anche di notte attraverso un sistema di allarme e la pronta reperibilità di un operatore dell’annessa RSA che può intervenire in caso di bisogno.

I SERVIZI OFFERTI

L’Alloggio Protetto per Anziani dispone complessivamente di un locale di 3 posti letto con zona cottura e soggiorno (oltre 80 mq di superficie complessiva) in locali adiacenti alla RSA e al CDI gestiti dalla Fondazione San Germano. I locali sono privi di barriere architettoniche ed è disponibile un bagno attrezzato.

I servizi standard compresi nella retta sono:

- disponibilità dell’alloggio arredato;
- riscaldamento;
- utenze elettriche e acqua;
- pulizie e riordino dei locali quotidiana;
- pulizia e cambio della biancheria piana con cadenza almeno settimanale;
- un bagno assistito in condivisione con i nuclei della RSA e del CDI;
- dispositivo per chiamate d’emergenza da ogni alloggio;
- reperibilità di un operatore dell’annessa RSA mediante il sistema di allarme presente in ogni stanza su tutte le 24 ore e per 365 giorni anno;

L’assistenza sanitaria è assicurata dal Servizio Sanitario Nazionale e dal medico di base (Medico di assistenza primaria MAP) che l’ospite potrà scegliere secondo le modalità stabilite dalle leggi sanitarie della Regione Lombardia.

Sono inoltre disponibili le seguenti prestazioni aggiuntive non incluse nella retta:

- fornitura di colazioni, pasti, cene e merende;

- servizio di lavanderia e stiratura dei capi di proprietà degli ospiti; è un requisito indispensabile che tutti i capi siano etichettati al momento dell'ingresso.
- assistenza fisioterapica,
- assistenza medica specialistica geriatrica,
- assistenza infermieristica,
- servizi di animazione incluse uscite programmate,

Gli ospiti degli alloggi protetti possono frequentare il Centro Diurno Integrato godendo di tutti i servizi offerti da questa specifica unità di offerta. La Carta dei servizi del CDI descrive i servizi erogati ed il relativo costo.

RETTE IN VIGORE DAL 1/2/2026

Le rette in vigore per i soli servizi standard sono le seguenti:

- per i residenti di Varzi € 45,17 al giorno (pari a € 1.374,00 mese)
- per i residenti fuori Varzi € 46,97 giorno (pari a € 1.429,00 mese)

In caso di frequenza del Centro Diurno Integrato le rette (inclusi i servizi del CDI) sono:

- per i residenti di Varzi € 64,96 al giorno (pari a € 1.976,00 mese)
- per i residenti fuori Varzi € 66,97 giorno (pari a € 2.037,00 mese)

Per l'attribuzione della retta per ospiti con residenza a Varzi fa fede la residenza al momento dell'ingresso; cambiamenti di residenza successivi all'ingresso non comporteranno variazioni della retta stessa.

Le eventuali prestazioni aggiuntive saranno fatturate secondo il tariffario allegato.

La retta è dovuta anche in caso di assenza dell'ospite.

In caso di ricovero ospedaliero o di trasporto ed assistenza per visite specialistiche, l'assistenza è a totale carico dei familiari dell'ospite; i trasporti sanitari saranno a carico dell'ospite o dei suoi familiari e vengono effettuati con autoambulanza o con mezzo idoneo.

La Fondazione si riserva la facoltà di variare l'importo della retta, durante il periodo di permanenza dell'utente nell'Alloggio Protetto. La variazione verrà comunicata al contraente mediante lettera. La nuova retta si intende accettata qualora il contraente non comunichi la non accettazione entro dieci giorni dalla decorrenza della nuova retta.

Il ritardo nel pagamento della retta comporta l'applicazione di interessi di mora nella misura di legge.

Tutti gli importi indicati sono rivalutati al 1° gennaio di ogni anno in base all'indice ISTAT o a variazioni di Legge, fermo restando un aumento minimo dell'1% annuo.

SERVIZI EXTRA: SONO ESCLUSI DALLA RETTA I SEGUENTI SERVIZI

- Consulenza dell'assistente sociale per redigere la pratica di richiesta di amministratore di sostegno o tutore € 120,00 (+IVA 22%).
- Servizio interno di etichettatura dei capi: € 50,00 (IVA esente) una tantum.

DEPOSITO CAUZIONALE

Il contraente, al momento della sottoscrizione del contratto, versa a titolo di cauzione e garanzia del regolare pagamento dei corrispettivi a qualsiasi titolo dovuti la somma di € 2.000,00 (duemila/00). La restituzione della cauzione avverrà contestualmente alle dimissioni, dedotti i corrispettivi e le somme ancora dovute alla casa di riposo. Il deposito è infruttifero di interessi ed è valido per tutta la durata del contratto.

In caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali relativi alla ospitalità la Fondazione si rivale con l'incameramento della cauzione sino alla concorrenza della somma dovuta.

MODALITA' DI ACCESSO

L'accoglienza nell'Alloggio Protetto avviene previa presentazione della domanda compilando l'apposita domanda che raccoglie tutte le informazioni di tipo

anagrafico, sociale e sanitario necessarie ad una valutazione complessiva del bisogno del richiedente.

Il richiedente può presentare domanda o di persona, dal lunedì al venerdì negli orari di ufficio o inviando tutta la modulistica richiesta via mail all'indirizzo info@fondazione-sangermano.it.

La domanda può essere presentata direttamente dall'interessato o da un suo familiare.

GESTIONE LISTA DI ATTESA

La lista di attesa non costituisce graduatoria, ma un semplice elenco di utenti che hanno presentato domanda di ingresso.

La Fondazione S. Germano si impegna ad effettuare gli accessi in Struttura nei posti resisi disponibili attingendo unicamente dalla lista unica d'attesa; gli accessi vengono determinati autonomamente dalla Direzione Sanitaria sulla base della compatibilità ambientale e delle condizioni socio-psico-sanitarie degli anziani richiedenti.

LA DIMISSIONE

Un ospite dell'APA "Fondazione San Germano Onlus" può essere dimesso per sua esplicita richiesta, da presentarsi per iscritto al Consiglio di Amministrazione, con un preavviso minimo di 15 giorni;

L'ospite può essere dimesso con un provvedimento di urgenza, avente decorrenza immediata, da notificare al garante, per decisione della Direzione per i seguenti motivi:

1. per mancato pagamento della retta;
2. qualora l'ospite, dopo rinnovati richiami, tenga un comportamento contrario alle norme del presente regolamento, di pregiudizio per la comunità o di grave disturbo per gli altri ospiti;
3. qualora non rientri, senza giustificato motivo, e preavviso, dopo periodi di assenza dall'APA "Fondazione San Germano Onlus" entro i termini concordati con la Direzione;
4. qualora si renda necessario un ricovero in Ospedale, o altro Istituto di cura, per sopraggiunta malattia che richieda particolari interventi

terapeutici o riabilitativi e non permetta l'ulteriore permanenza nell'APA "Fondazione San Germano Onlus".

La Fondazione si riserva la facoltà di disporre la dimissione dell'ospite anche nel caso in cui, nonostante ripetuti richiami, i familiari, tutori o chiunque si occupi abitualmente dell'ospite tengano comportamenti contrari alle norme del presente regolamento, arrecando pregiudizio alla comunità o intralcio al corretto svolgimento dell'attività assistenziale.

L'ospite potrà essere dimesso anche nei casi in cui, nonostante reiterati tentativi di coinvolgimento e richiami formali, rifiuti sistematicamente e senza giustificato motivo di aderire al Piano Assistenziale Individuale (PAI) o al progetto comunitario previsto. Tale disposizione si applica anche qualora i familiari, tutori o soggetti che ne abbiano la cura ostacolino, impediscano o compromettano l'attuazione del progetto terapeutico-assistenziale dell'ospite.

In caso di decesso o dimissione dell'ospite, i familiari o gli eredi debbono provvedere tempestivamente e comunque non oltre il 30° giorno al ritiro di tutti gli effetti personali dell'ospite e di quant'altro di sua proprietà presentando la documentazione necessaria alla propria identificazione e legittimando il diritto al ritiro.

Oltre i 30 giorni, qualora non fosse avvenuto il ritiro ed in mancanza di comunicazioni in merito, la Direzione potrà procedere alla distruzione del suddetto materiale o al devolvimento dello stesso in beneficenza o altro.

Nel caso in cui l'ospite avesse in dotazione ausili forniti dalla ATS di residenza, sarà cura dei familiari o degli eredi la restituzione degli stessi alla ATS.

In caso di decesso, inoltre, all'APA non potrà essere attribuito alcun onere da sostenersi per il servizio di onoranze funebri.

In caso di dimissione, in assenza di famigliari sarà cura dell'Assistente Sociale segnalare eventuali situazioni complesse all'ATS, al Comune di residenza, e al Medico Curante al fine di assicurare la presa in carico della persona assistita.